

L'associazione fiume Chiese: "No secco al nuovo depuratore"

Il fiume Chiese è al centro dell'attenzione da un certo tempo, perché le sue acque potrebbero diventare sede di scarico di un nuovo depuratore del lago di Garda. C'è, a questo proposito, da segnalare l'azione di una associazione che tutela il fiume. "Siamo costantemente attenti alla complessa situazione del bacino idrografico del Chiese, del fiume e del suo lago, e siamo impegnati a organizzare al meglio la sua difesa - dice una nota dell'associazione. "È noto che i progetti in corso di valutazione causerebbero drammatici impatti sull'equilibrio ecologico, rendendo ancora più marcata la condizione di vulnerabilità delle matrici ambientali, acqua, suolo, aria, e della biodiversità che caratterizza l'habitat naturale." Il presidente Bordiga affer-

ma poi: "Per supportare l'azione tecnica e legale, abbiamo chiesto l'assistenza dell'avvocato esperto in tematiche ambientali Ruggero Tumbiolo, nonché a Pier Raimondo Cappella di Gorizia, specialista in materia impiantistica, e di consulenti esperti in materia ambientale, affinché ci forniscano supporto tecnico e giuridico qualificato riguardo alle problematiche legate alla gestione delle acque del Chiese, in particolare per fermare quell'intento complesso fra istituzioni e attività produttive che vorrebbero scaricarvi la depurazione dei reflui della sponda bresciana del lago di Garda." Per sostenersi, l'associazione ha lanciato una campagna di raccolta fondi che durerà fino a dicembre 2021. "Essa è finalizzata a creare un fondo, gestito con ocula-

tezza e trasparenza, col quale saremo in grado di supportare le iniziative tecniche e legali per la tutela del bacino idrografico del Chiese, nelle sedi competenti" - termina Bordiga. Al 31 gennaio la raccolta ammontava a 3.105 euro. La Federazione del Tavolo delle associazioni che amano il fiume e il lago d'Idro comprende 19 formazioni sociali no-profit esistenti dalla sorgente alla foce del fiume, che fanno attività di difesa dell'ambiente sull'asta dei 160 chilometri del Chiese, che attraversa 2 Regioni e 3 Province e bagna 30 Comuni, le quali agiscono per rigenerare il deflusso ecologico in ogni tratto del fiume e per consolidarlo nel suo lago d'Idro, che del fiume ne è un rilassamento morfologico, e per proteggere il fiume da ogni inquinamento.